

Arrestati sindaco di Villa San Giovanni, e presidente del servizio traghetti



Appalti pubblici aggiustati, telecomandati, per favorire sempre e solo la holding internazionale padrona del traghettamento tra Reggio Calabria e Messina. È una vera e propria bufera quella che ha travolto l'amministrazione di Villa San Giovanni e la **Caronte&Tourist**, società che da decenni monopolizza o quasi l'attraversamento dello Stretto di Messina e i collegamenti con le isole minori.

Nel giro di poche ore, agli arresti disposti dalla procura di Reggio Calabria sono finiti il sindaco di Villa San Giovanni, **Giovanni Siclari**, di Forza Italia, fratello del senatore Marco Siclari; il presidente della Caronte, **Nino Repaci**; l'amministratore delegato **Calogero Famiani**; il geometra **Giancarlo Trunfio** dell'Ufficio Tecnico del Comune; un vigile urbano, **Vincenzo Bertuca**; l'Ingegnere **Francesco Morabito**, capo dell'Urbanistica. Ma almeno altre sei persone sono destinatarie di provvedimenti cautelari.

Fonte repubblica.it